

Anno CXXXIX - Numero 10

Roma, 31 maggio 2018

Pubblicato il 31 maggio 2018



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 20 aprile 2018 – Disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a norma dell'articolo 7, commi 1 e 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216.	Pag.	1
Decreto ministeriale 26 aprile 2018 – Modifica alla pianta organica del personale di Magistratura della Corte di appello di Palermo.	»	2
P.D.G. 23 marzo 2018 – Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio I della Direzione generale degli affari giuridici e legali del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.	»	2
P.D.G. 23 marzo 2018 – Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale della giustizia civile del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.	»	3

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 26 aprile 2018 - Modifica della Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017.	Pag.	4
Decreto ministeriale 26 aprile 2018 - Modifica della Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017.	»	5

Ufficio centrale degli archivi notarili

P.D.G. 23 aprile 2018 - Concorso, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio per l'anno accademico 2016/2017 o scolastico 2017/2018 ai figli degli		
---	--	--

impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo.	Pag.	5
--	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni giudicanti.	Pag.	10
Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti . .	»	10
Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti . .	»	11
Richiamo nel ruolo giudiziario e collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura	»	11
Applicazioni extradistrettuali e proroghe.	»	11
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	11
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	20
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	30
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	32
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	33

DEFUNTI

Magistrati.	»	36
---------------------	---	----

30-431100180531

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 20 aprile 2018 – Disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a norma dell'articolo 7, commi 1 e 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 23 giugno 2017, n. 103 recante “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all’ordinamento penitenziario”;

Vista la legge 25 ottobre 2017, n. 163 recante “Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione di altri atti dell’Unione europea” – Legge di delegazione europea 2016-2017 – e, in particolare, l’art. 11 relativo all’attuazione della direttiva (UE) 2016/680;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216 recante “Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all’articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103”;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il Codice delle comunicazioni elettroniche di cui al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259;

Vista la direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

Considerato l’intervenuto adeguamento degli uffici giudiziari alle prescrizioni impartite dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di sicurezza delle attività di intercettazione di conversazioni e comunicazioni, con provvedimento del 18 luglio 2013 e successivi provvedimenti modificativi e integrativi.

Sentito il Garante per la protezione dei dati personali;

Decreta:

Art. 1.

(Funzione dell’archivio riservato)

1. Nell’archivio riservato istituito presso l’ufficio del pubblico ministero ai sensi dell’articolo 89-bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale sono custoditi e conservati, sino al termine indicato dall’articolo 269, comma 2, primo periodo, del codice di procedura penale, gli originali dei verbali, delle annotazioni e degli atti e le registrazioni delle intercettazioni a cui afferiscono, ivi inclusi quelli relativi alle comunicazioni o conversazioni inutilizzabili o non rilevanti ai sensi dell’articolo 268, comma 2-bis, del codice di procedura penale.

2. Fino alla attuazione del processo penale telematico presso gli uffici interessati, il pubblico ministero provvederà a formare copia informatica della documentazione analogica di cui al comma 1, al fine di consentirne la conservazione e la consultazione in formato digitale, attraverso gli applicativi messi a disposizione dal Ministero della giustizia.

3. Con l’attuazione del processo penale telematico, la formazione dei verbali, delle annotazioni e degli atti avrà luogo con modalità telematiche, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici.

Art. 2.

(Gestione e sicurezza dei sistemi)

1. Il Ministero della giustizia assicura agli uffici del pubblico ministero la disponibilità di un sistema informatico (*hardware e software*) che consenta di conservare tutte le conversazioni e comunicazioni disposte nell’ambito del procedimento, nonché di classificarle, in conformità alla relativa disciplina procedimentale.

2. Fino alla realizzazione delle sale server interdipartimentali delle intercettazioni, le modalità di gestione dei sistemi informatici di intercettazione presso le attuali strutture, nella parte affidata ai fornitori privati, si conformano alle specifiche tecniche, finalizzate ad assicurare standard adeguati di sicurezza dei sistemi informatici e di riservatezza dei dati trattati, indicate dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria e dei servizi.

3. Le specifiche tecniche di cui al comma 2 sono definite conformemente alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali in materia di sicurezza delle attività di intercettazione di conversazioni e comunicazioni impartite con provvedimento del 18 luglio 2013 e con successivi provvedimenti modificativi e integrativi.

4. In ogni caso, il Ministero della giustizia assicura che i collegamenti telematici tra l’archivio riservato e le postazioni di cui al successivo art. 3, nonché quelli tra l’archivio riservato e gli apparati terminali per la ricezione dei flussi intercettati, vengano realizzati attraverso canali di comunicazione tali da garantire integrità e sicurezza.

Art. 3.

(Accesso per la consultazione all’archivio riservato)

1. Presso ciascun ufficio del pubblico ministero sono rese disponibili postazioni sicure riservate per l’esercizio del diritto di accesso ai soggetti indicati dall’articolo 89-bis, comma 3, delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale.

2. Il procuratore della Repubblica adotta misure organizzative dell’ufficio al fine di assicurare che l’ingresso ai locali dove sono collocate le postazioni di cui al comma 1 sia vigilato, anche attraverso sistemi di videosorveglianza, e assicura l’identificazione di coloro che richiedono l’accesso all’archivio. I soggetti che richiedono l’accesso all’archivio riservato sono tenuti a dimostrare la loro legittimazione a norma dell’articolo 89-bis, comma 3, delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale.

3. Nel registro informatico di cui all’art. 89-bis, comma 3, secondo periodo, delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, denominato Mod. 37-bis, sono annotati i dati relativi all’identità dei soggetti che accedono, alla data, all’ora iniziale e finale dell’accesso e agli atti specificamente consultati.

4. Ai fini del tracciamento degli accessi ai documenti informatici, ciascun soggetto ammesso alle postazioni verrà munito di un codice identificativo, generato dal sistema informatico di gestione degli accessi e fruibile una sola volta.

5. Nei locali dove sono collocate le postazioni di cui al comma 1, è vietata l'introduzione di dispositivi di qualsiasi natura idonei alla duplicazione, alla comunicazione o alla diffusione esterna degli atti e delle registrazioni custodite nell'archivio. Il procuratore della Repubblica può adottare le misure ritenute più idonee per assicurare il rispetto del divieto di cui al periodo precedente, anche richiedendo l'installazione di telecamere a circuito chiuso e di strumenti atti a rilevare la presenza dei dispositivi di cui è vietata l'introduzione.

Art. 4.

(Requisiti tecnici dei programmi informatici funzionali all'esecuzione delle intercettazioni mediante captatore)

1. I programmi informatici funzionali all'esecuzione delle intercettazioni mediante captatore informatico su dispositivo elettronico portatile sono elaborati in modo da assicurare integrità, sicurezza e autenticità dei dati captati su tutti i canali di trasmissione riferibili al captatore.

2. I sistemi di sicurezza adottati a norma del comma 1 consentono che solo gli operatori autorizzati abbiano accesso agli strumenti di comando e funzionamento del captatore.

3. I medesimi sistemi di sicurezza prevedono:

a) misure di offuscamento o evasione per impedire l'identificazione del captatore e dei dati captati, sia da parte di operatori umani, che per mezzo di specifico software;

b) misure idonee ad assicurare la permanenza e l'efficacia del captatore sul dispositivo durante tutto il periodo di attività autorizzata e con i limiti previsti dal provvedimento autorizzativo, in modo da garantire il completo controllo da remoto.

4. I programmi informatici funzionali all'esecuzione delle intercettazioni mediante captatore consentono la trasmissione di tutte le informazioni necessarie a definire il contesto dell'acquisizione.

5. I programmi informatici sono periodicamente adeguati a standard di funzionalità ed operatività in linea con l'evoluzione tecnologica.

Il presente decreto è trasmesso agli organi competenti per il controllo contabile e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero della giustizia.

Roma, 20 aprile 2018

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Decreto ministeriale 26 aprile 2018 – Modifica alla pianta organica del personale di Magistratura della Corte di appello di Palermo.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto l'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, secondo cui "il Ministro della giustizia, sentito il Consiglio superiore della magistratura, provvede con propri decreti alla rideterminazione delle piante organiche del personale di magistratura";

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2014, e successive variazioni, nonché la tabella B relativa alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alle Corti di appello;

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 2017, con cui, sostituendo la tabella B allegata al decreto ministeriale 17 aprile 2014, relativa alle piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alle Corti di appello, si è provveduto alla rideterminazione delle piante organiche degli uffici giudicanti e requirenti di secondo grado;

Vista la nota del 28 novembre 2017, con cui il Presidente della Corte di appello di Palermo ha chiesto di avviare la procedura per la trasformazione di un posto di Presidente di sezione in un posto di consigliere, in vista della prevista soppressione della sesta sezione penale del medesimo ufficio;

Rilevato che tale richiesta è fondata sulla necessità di provvedere alla realizzazione di una più efficiente distribuzione delle risorse organiche in funzione dei flussi di lavoro rilevati nei vari settori della giurisdizione;

Considerato che dal 20 luglio 2017 il Presidente della Corte ha ritenuto di dover interrompere le assegnazioni di nuovi procedimenti alla sesta sezione penale, al fine di consentire il sollecito esaurimento delle pendenze in previsione della programmata soppressione della stessa;

Preso atto che in corrispondenza delle predette modifiche organizzative, al fine di sopperire alle criticità incontrate negli ultimi anni dalle sezioni penali dell'ufficio, è stata altresì pianificata dal Presidente della Corte d'appello di Palermo una complessiva riorganizzazione tabellare dei diversi settori giurisdizionali della Corte;

Ritenuto, pertanto, che la diversa articolazione compensativa delle risorse organiche complessivamente attribuite all'ufficio tra i posti semidirettivi e i posti di consigliere, prospettata dal Presidente della Corte di appello di Palermo nella richiamata nota del 28 novembre 2017, appare del tutto condivisibile alla stregua delle rilevate esigenze organizzative;

Considerato che può ritenersi già acquisito il prescritto parere del Consiglio superiore della magistratura, così come favorevolmente espresso nella delibera di plenum del 28 marzo 2018, sulla base della richiesta direttamente indirizzata al medesimo organo da parte del Presidente della Corte d'appello di Palermo;

Decreta:

Art. 1.

1. La pianta organica della Corte di Appello di Palermo è ampliata in ragione di un posto di consigliere ed è, contestualmente, ridotta in ragione di un posto di Presidente di sezione.

Art. 2.

1. La tabella B, allegata al decreto ministeriale 2 agosto 2017, registrato alla Corte di Conti il 26 settembre 2017, è modificata nel senso e nei limiti di quanto previsto dall'articolo che precede.

Roma, 26 aprile 2018

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Registrato alla Corte dei Conti il 9 maggio 2018

P.D.G. 23 marzo 2018 – Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio I della Direzione generale degli affari giuridici e legali del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GIURIDICI E LEGALI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il D.M. 14 dicembre 2015 che individua e disciplina, nell'ambito degli uffici dirigenziali generali istituiti con D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, le articolazioni interne di livello dirigenziale presso la Direzione generale degli affari giuridici e legali;

Considerato che, nell'ambito della Direzione generale degli affari giuridici e legali è istituito, tra gli altri uffici dirigenziali non generali, l'Ufficio primo, le cui competenze riguardano: risarcimento danni in dipendenza dell'attività di giustizia; equa riparazione ai sensi della legge 24 marzo 2001, n.89; equa riparazione per ingiusta detenzione ed errore giudiziario; pagamento spese di giustizia e liquidazione compensi ai collaboratori della autorità giudiziaria; libere professioni, ordini professionali, ricorsi contro circolari e decreti nelle materie di competenza del Dipartimento per gli affari di giustizia; contenzioso in materia di responsabilità civile dei magistrati; costituzione di parte civile nei procedimenti penali in cui il Ministero è parte offesa del reato o danneggiato; esecuzione di sentenze ed altri provvedimenti giurisdizionali nelle sole materie di competenza del Dipartimento per gli affari di giustizia;

Considerato che, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e organizzativa del predetto ufficio, si rende necessario procedere alla copertura della posizione dirigenziale di direttore dell'Ufficio primo della Direzione generale degli affari giuridici e legali istituita dal regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia;

Visti i criteri generali per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale stabiliti con D.M. 15 maggio 2013;

Visto il provvedimento con il quale è stata pubblicata il 19 febbraio 2018 sul sito internet del Ministero della Giustizia la posizione dirigenziale vacante di Direttore dell'Ufficio primo della Direzione generale degli affari giuridici e legali;

Considerato che per il conferimento del relativo incarico, avente una connotazione tecnico-giuridica di livello specialistico, deve essere privilegiata, oltre alla specifica conoscenza delle materie trattate, la consolidata esperienza maturata negli uffici giudiziari (indispensabile per la predisposizione di efficaci difese e la soluzione di questioni giuridiche);

Esaminate le domande pervenute dagli aspiranti;

Ritenuto di dover designare un magistrato, trattandosi di incarico di funzioni dirigenziali di seconda fascia che presenta particolari profili di competenza giuridica e specifica professionalità, atteso che il Direttore dell'Ufficio dovrà occuparsi di tutti gli adempimenti, fra cui in particolare la predisposizione delle difese, per il contenzioso – nel quale è interessato il Ministero – relativo alle materie sopraindicate, che ineriscono ampi e differenti settori del diritto (civile, amministrativo, penale);

Considerato che con l'attribuzione dell'incarico in questione ad un magistrato risulta comunque rispettata la percentuale di dotazione organica ed il relativo limite numerico di incarichi previsto dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Considerato che la dott.ssa Clelia Testa Piccolomini, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità possiede le richieste attitudini e capacità professionali, tenuto conto delle molteplici funzioni giurisdizionali svolte sino al suo collocamento fuori ruolo - attraverso le quali ha consolidato un'ampia preparazione giuridica in più settori e, in particolare, nelle materie (di competenza dell'Ufficio) relative a responsabilità civile, risarcimento danni, libere professioni, compensi degli ausiliari del giudice, onorari degli avvocati - nonché della specifica esperienza acquisita quale magistrato addetto all'Ufficio e del costante aggiornamento professionale nel settore del diritto civile;

Rilevato che il numero complessivo dei magistrati in servizio presso questo Ministero è inferiore al limite massimo previsto dalla legge;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n.20, e successive modifiche, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Dispone:

A decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni, è conferito alla dott.ssa Clelia Testa Piccolomini, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, l'incarico di Direttore dell'Ufficio primo della Direzione generale degli affari giuridici e legali del Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Alla dott.ssa Clelia Testa Piccolomini, fermi restando i compiti istituzionali dell'Ufficio e le priorità indicate dalla direttiva annuale del Ministro, sono assegnati altresì i seguenti obiettivi specifici:

- sviluppo di modelli organizzativi e gestionali innovativi per assicurare il corretto funzionamento delle attività dell'Ufficio primo anche in relazione al processo di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e, segnatamente, di questa Direzione generale;

- attuazione e implementazione del Piano straordinario di rientro dal debito "Pinto", nonché costante monitoraggio dell'andamento e dei risultati dello stesso;

- razionalizzazione e velocizzazione dei pagamenti da effettuarsi sui capitoli 1262 e 1264;

- miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi con le altre articolazioni ministeriali, con gli Uffici giudiziari e con l'Avvocatura dello Stato al fine di consentire un'efficace difesa del Ministero nei contenziosi di competenza dell'Ufficio primo;

- fattiva collaborazione con il Direttore generale nelle problematiche di carattere tecnico giuridico e, in particolare, di quelle rientranti nella competenza dell'Ufficio primo.

Roma, 23 marzo 2018

Il Direttore generale
GIOVANNI CIARDI

Registrato alla Corte dei Conti il 20 aprile 2018

P.D.G. 23 marzo 2018 – Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale della giustizia civile del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE
GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 19 (rubricato: "Incarichi di funzioni dirigenziali");

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il d.m. 3 febbraio 2016, che individua e disciplina, nell'ambito degli uffici dirigenziali generali istituiti dal regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia (adottato con d.P.C.m. 15 giugno 2015, n. 84), le articolazioni interne di livello dirigenziale presso la Direzione generale della giustizia civile;

Rilevato che, all'interno della Direzione generale della giustizia civile, il citato regolamento ha istituito, tra gli altri uffici dirigenziali non generali, l'Ufficio II – Ordini professionali e pubblici registri, le cui competenze riguardano: vigilanza sugli ordini professionali e sulle associazioni professionali; vigilanza sui notai, sui consigli notarili, sulla Cassa nazionale del notariato e sulla relativa commissione amministratrice; segreteria del Consiglio nazionale forense e degli altri consigli nazionali; vigilanza sugli organismi di conciliazione, di mediazione e di composizione delle crisi da sovraindebitamento; tenuta dell'albo degli ammini-

stratori giudiziari; questioni concernenti l'applicazione delle leggi e dei regolamenti sul notariato, sull'avvocatura e sugli altri ordini professionali ivi compresi i concorsi e gli esami; attività relative al riconoscimento delle qualifiche professionali; competenze in materia di professioni non regolamentate e di amministratori di condominio; vigilanza e controllo sulle conservatorie dei registri immobiliari, sul pubblico registro automobilistico e sugli istituti vendite giudiziarie; libri tavolari;

Visto il provvedimento in data 25 gennaio 2018, con il quale è stata pubblicata sul sito internet del Ministero della giustizia la predetta posizione dirigenziale vacante;

Visti i criteri generali per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale stabiliti con d.m. 15 maggio 2013;

Ritenuto che, per il conferimento del relativo incarico, avente una connotazione tecnico-giuridica di livello specialistico, debba essere privilegiata la formazione professionale e la specifica conoscenza delle materie trattate;

Ritenuto di dover nella specie preferire, in conformità con quanto avvenuto in occasione delle precedenti procedure di nomina per analogo incarico, la professionalità di un magistrato, trattandosi di incarico di funzioni dirigenziali di seconda fascia che involge particolari profili di competenza giuridica e necessità di specifica professionalità, occupandosi il Direttore dell'Ufficio sia degli adempimenti relativi alle materie sopramenzionate, in stretto raccordo e seguendo le direttive del Direttore generale, sia di fornire alla Direzione generale degli affari giuridici e legali, in caso di contenzioso, ogni informazione in merito allo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso, in particolare, alla professione notarile e forense, sia di supportare le competenti articolazioni ministeriali nella predisposizione di interventi normativi, sia ancora di redigere le bozze di risposta ad interrogazioni parlamentari sulle suddette materie;

Esaminate le domande pervenute nel termine assegnato;

Considerato che l'unico magistrato che ha presentato domanda per l'attribuzione dell'incarico in questione è il dott. Lucio Di Stefano;

Considerato che il dott. Lucio Di Stefano, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità (d.m. 13 maggio 1980), ha preso servizio presso questa Direzione generale come magistrato addetto in data 28 marzo 2018, avendone il C.S.M. deliberato, in data 20 dicembre 2017, il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura per svolgere funzioni amministrative (decreto di trasferimento sottoscritto dal Ministro della giustizia in data 22 gennaio 2018, pubblicato sul bollettino ufficiale n. 4 del 28 febbraio 2018);

Ritenuto inoltre che il dott. Di Stefano, avendo svolto funzioni giurisdizionali per oltre 35 anni – come giudice civile, giudice del lavoro di primo e secondo grado nonché, negli ultimi 8 anni, come presidente di una delle sezioni lavoro del tribunale di Roma e, nell'ultimo periodo, anche di presidente coordinatore delle quattro sezioni lavoro del medesimo tribunale – possiede senza alcun dubbio le attitudini e le capacità professionali necessarie allo svolgimento delle funzioni di Direttore dell'Ufficio in esame, potendo vantare amplissima esperienza nell'ambito della giurisdizione ed avendo già proficuamente e per lungo tempo svolto compiti organizzativi (nell'espletamento, da ultimo, delle citate funzioni semi-direttive), ed essendosi nell'arco di tutta la carriera conquistato la stima e il rispetto unanime dei capi degli Uffici, dei colleghi, dell'Avvocatura tutta e del personale amministrativo;

Ritenuto che, fermi restando i compiti istituzionali dell'Ufficio e le priorità indicate dalla direttiva annuale del Ministro, possano essere altresì assegnati al Direttore dell'Ufficio in esame gli obiettivi specifici di cui in parte dispositiva:

Considerato che la nomina di un magistrato nella posizione di direttore del predetto Ufficio non comporta l'attribuzione di alcun trattamento economico aggiuntivo rispetto al trattamento stipendiale ordinario, né comunque oneri aggiuntivi per l'amministrazione;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Dispone:

a decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni, al dott. Lucio Di Stefano, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio II - Ordini professionali e pubblici registri - della Direzione generale della giustizia civile del Dipartimento per gli affari di giustizia.

Fermi restando i compiti istituzionali dell'Ufficio e le priorità indicate dalla direttiva annuale del Ministro, al Direttore dell'Ufficio sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- sviluppo di modelli organizzativi e gestionali innovativi per assicurare il corretto funzionamento delle attività dell'Ufficio II - Ordini professionali e pubblici registri, anche in relazione al processo di riorganizzazione del Ministero della giustizia e, segnatamente, della Direzione generale della giustizia civile;

- attuazione del ruolo propulsivo dell'Ufficio nella individuazione di soluzioni, sia normative che organizzative, delle questioni legate alla vigilanza sugli ordini professionali;

- snellimento e miglioramento delle procedure per l'accesso alla professione di notaio e per il trasferimento dei notai in esercizio, anche mediante l'informatizzazione delle stesse, nonché studio e proposta di eventuali modifiche normative finalizzate a semplificare e accelerare le procedure stesse;

- completamento del processo di informatizzazione delle attività amministrative connesse allo svolgimento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense;

- monitoraggio dell'attuazione delle leggi di riforma delle professioni, al fine di assicurare, anche attraverso l'implementazione dei rapporti con i Consigli degli Ordini nazionali e locali, il pieno esercizio della vigilanza ministeriale sugli Ordini medesimi.

Roma, 5 aprile 2018

Il Direttore generale

MICHELE FORZIATI

Registrato alla Corte dei Conti il 26 aprile 2018

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto ministeriale 26 aprile 2018 - Modifica della Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 settembre 2017 – 4ª serie speciale – concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 320 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 16 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 2017 – 4ª serie speciale – concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 320 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le note della Direzione Generale dei Magistrati in data 29 novembre e 14 dicembre 2017, con le quali sono stati comuni-

cati i nominativi del personale appartenente all'area terza, da designare come segretari della commissione esaminatrice;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 dicembre 2017 e 10 gennaio 2018, con le quali si è preso atto della designazione dei segretari della Commissione medesima;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 10 gennaio 2018, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 gennaio 2018, con la quale è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 1 febbraio 2018, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 14 marzo 2018, con la quale è stata successivamente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 2018, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 aprile 2018, con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017, è modificata come segue:

la professoressa Anna Carla Nazzaro, professore ordinario dell'Università degli studi di Firenze, è nominata componente effettivo, in sostituzione del professor Roberto Calvo, professore ordinario dell'Università degli studi della Valle d'Aosta, dimissionario.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2018 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 26 aprile 2018

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

Decreto ministeriale 26 aprile 2018 - Modifica della Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 settembre 2017 – 4ª serie speciale – concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 320 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 16 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 2017 – 4ª serie speciale – concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 320 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le note della Direzione Generale dei Magistrati in data 29 novembre e 14 dicembre 2017, con le quali sono stati comunicati i nominativi del personale appartenente all'area terza, da designare come segretari della commissione esaminatrice;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 dicembre 2017 e 10 gennaio 2018, con le quali si è preso atto della designazione dei segretari della Commissione medesima;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 10 gennaio 2018, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 gennaio 2018, con la quale è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 1 febbraio 2018, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 14 marzo 2018, con la quale è stata successivamente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 2018, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 aprile 2018, con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a 320 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 31 maggio 2017, è modificata come segue:

la dottoressa Alessandra D'Amore, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, è nominata componente effettivo, in sostituzione del dott. Luca Della Casa, dimissionario.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2018 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 26 aprile 2018

Il Ministro
ANDREA ORLANDO

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

P.D.G. 23 aprile 2018 - Concorso, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio per l'anno accademico 2016/2017 o scolastico 2017/2018 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti gli artt. 4, comma 2 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive integrazioni e modificazioni;

Considerata l'opportunità di indire, nel quadro degli interventi assistenziali a favore del personale, il concorso per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2016/2017 o scolastico 2017/2018 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo;

Decreta:

Art. 1.

1. E' indetto un concorso, per titoli, per l'assegnazione delle seguenti borse di studio per l'anno accademico 2016/2017 o scolastico 2017/2018 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo:

a) n. 6 borse di studio da Euro 515 ciascuna per gli studenti che nell'anno accademico 2016/2017 (sessione estiva ed autunnale del 2017 e straordinaria del 2018) abbiano conseguito una laurea triennale o specialistica, presso una Università o Istituto di istruzione superiore, statale o legalmente riconosciuto;

b) n. 16 borse di studio da Euro 413 ciascuna per gli studenti che nell'anno accademico 2016/2017 abbiano frequentato le Università o Istituti Superiori, statali o legalmente riconosciuti;

c) n. 33 borse di studio da Euro 258 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2017/2018 abbiano frequentato le scuole secondarie superiori statali, pareggiate, legalmente riconosciute o paritarie;

d) n. 10 borse di studio da Euro 207 ciascuna per gli studenti che nella sessione unica dell'anno scolastico 2017/2018 abbiano superato l'esame di licenza media previsto dagli articoli 183 e 186 del D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;

e) n. 14 borse di studio da Euro 155 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2017/2018 abbiano frequentato la scuola secondaria di primo grado (media inferiore) statale, pareggiata, legalmente riconosciuta o paritaria;

f) n. 6 borse di studio da Euro 83 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2017/2018 abbiano frequentato la quinta classe di una scuola primaria statale, parificata, legalmente riconosciuta o paritaria, ed abbiano conseguito il passaggio al successivo grado della scuola dell'istruzione obbligatoria.

2. L'ammontare per borse di studio eventualmente non attribuite per mancanza di concorrenti in alcune delle predette categorie, verrà assegnato nelle altre categorie soddisfacendo prima gli aventi titolo della categoria e), poi quelli della d), successivamente quelli delle categorie c), b) ed a) infine quelli della categoria f).

3. L'importo che eventualmente residuerà dopo il conferimento delle borse di studio ai sensi dei commi precedenti, verrà utilizzato per attribuire, ai candidati delle categorie da a) a d) che abbiano riportato una media di almeno otto decimi, una maggiorazione pari al 50 per cento per chi raggiunge la media di dieci decimi, del 30 per cento per chi raggiunge la media di nove decimi e del 20 per cento per chi raggiunge la media di otto decimi.

4. Qualora le suddette maggiorazioni non potessero essere attribuite per intero, verranno proporzionalmente ridotte.

Art. 2.

1. Possono partecipare al presente concorso:

a) i figli degli impiegati che alla data del 18 settembre 2018 rivestono la qualifica di dipendente di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili;

b) gli orfani del personale deceduto in attività di servizio nell'Amministrazione degli Archivi Notarili.

2. I candidati di cui al punto 1.a) devono essere a carico del dipendente o del coniuge alla data della pubblicazione del presente bando ad eccezione dei laureati (per i quali è sufficiente la convivenza alla data del conseguimento del diploma di laurea).

3. Non hanno diritto a partecipare all'assegnazione delle borse di studio i figli degli impiegati che si trovano in posizione di comando (art. 51 del CCNL sottoscritto il 12 febbraio 2018; art. 33 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006), di fuori ruolo o di disponibilità.

Art. 3.

1. Le borse di studio messe a concorso con il presente bando non sono cumulabili con altre borse, assegni, premi, posti gratuiti in collegi e convitti concessi da Amministrazioni dello Stato, da Enti Pubblici o privati, da fondazioni o aziende.

2. Per ogni nucleo familiare non potrà essere assegnata più di una delle borse di studio messe a concorso col presente bando; peraltro nel caso in cui, dopo l'attribuzione di tutte le borse di studio ai sensi dei precedenti articoli, vi è ancora un importo residuo, questo verrà proporzionalmente attribuito ai secondi figli aventi diritto, per un massimo di due borse di studio per nucleo familiare.

3. Nessuna borsa di studio potrà essere attribuita qualora il reddito complessivo lordo del nucleo familiare superi Euro 55.000.

4. Qualora partecipino al concorso due o più figli appartenenti ad uno stesso nucleo familiare, il richiedente dovrà produrre altrettante domande ed in ciascuna di esse indicare a quale dei figli desidera sia data la preferenza nel conferimento del beneficio. In mancanza di tale dichiarazione, provvederà l'Amministrazione.

5. Sono esclusi dal concorso gli studenti ripetenti e quelli universitari fuori corso.

6. I candidati alle borse di studio di cui alla lettera a) dell'art. 1 devono aver conseguito la laurea con un punteggio non inferiore a 88/110.

7. I candidati di cui alla lettera b) del medesimo art. 1 devono aver superato nell'anno accademico 2016/2017, entro l'ultima sessione utile e con una media non inferiore a 21/30 tutti gli esami prescritti dalla Facoltà o indicati dal piano di studi individuale approvato dal Consiglio di Facoltà.

8. I candidati iscritti con il nuovo ordinamento didattico delle Università (D.M. 509/1999) e coloro che hanno ottenuto il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, devono aver acquisito Crediti Formativi Universitari (CFU) pari a un numero annuale di 60;

9. I candidati di cui alla lettera c) del precedente art. 1 devono aver - nella sessione estiva o unica dell'anno scolastico 2017/2018 - riportato una media di almeno 7/10 ovvero 70/100 negli scrutini finali o negli esami delle singole classi di istruzione secondaria di secondo grado contemplati dal vigente ordinamento scolastico. Nel computo della media non si terrà conto dei voti riportati in condotta, in religione e in educazione fisica.

10. I candidati di cui alla lettera d) del ripetuto art. 1 devono aver riportato almeno il giudizio di buono.

11. I candidati di cui alle lettere e) ed f) del ripetuto art. 1 infine devono aver conseguito l'idoneità per il passaggio alla classe successiva o al successivo grado della scuola dell'istruzione obbligatoria.

12. I candidati di cui alle lettere a) e b) e quelli di cui alle lettere c), d), e) ed f) non devono aver superato alla data del 18 settembre 2018 rispettivamente il ventiseiesimo ed il ventunesimo anno di età.

13. Il candidato che ha percepito la borsa di studio per il diploma di laurea triennale (laurea breve) non può più percepire analoga borsa in caso di conseguimento di laurea specialistica; conserva peraltro il diritto a partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di cui alla lettera b) dell'art. 1.

Art. 4.

1. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le generalità complete dell'istante e del candidato, l'indicazione precisa della categoria per la quale è prodotta, e deve essere sottoscritta dal dipendente o dall'orfano; se l'orfano è minorenni la domanda deve essere sottoscritta da chi esercita la potestà.

La domanda, indirizzata al Ministero della Giustizia - Ufficio Centrale Archivi Notarili - Via Padre Semeria 95, Roma, deve esse-

re presentata all'Ufficio dal quale il richiedente dipende entro il 18 settembre 2018, sotto pena di decadenza.

2. Gli orfani dei dipendenti devono presentare le domande agli archivi notarili distrettuali nel cui territorio hanno la residenza anagrafica.

3. Il Capo dell'Archivio Notarile che riceve le domande le annota a protocollo e le trasmette subito, singolarmente, con posta elettronica certificata all'indirizzo prot.uacan@giustiziacert.it (specificare nell'oggetto della PEC e della nota di trasmissione: Borse di studio anno 2018 e il nominativo del dipendente).

Art. 5.

Alle domande di partecipazione al concorso per le borse di studio dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) la dichiarazione resa dall'interessato, come da unito schema, ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico emanato con d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, dalla quale risulti:

1 – lo stato di famiglia dell'istante;

2 – la professione di ciascun componente del nucleo familiare e l'ammontare dei redditi dagli stessi posseduti, nonché l'ammontare del reddito complessivo lordo relativo al predetto nucleo familiare quali risultano dalla dichiarazione dei redditi per le persone fisiche per l'anno 2017; tale dichiarazione deve essere sottoscritta dai titolari dei redditi in essa indicati;

3 – se il concorrente fruiscia per lo stesso anno scolastico o accademico di altra borsa di studio, assegno, premio o posto gratuito in collegio o convitto concesso da Amministrazioni dello Stato o da Enti Pubblici o privati, da fondazioni o aziende;

4 – l'impegno del dichiarante a comunicare immediatamente all'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili l'eventuale assegnazione di altra borsa di studio per lo stesso anno accademico o scolastico;

b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, secondo i modelli allegati, destinate ad attestare:

1 – l'atto di adozione, affiliazione o di riconoscimento qualora il concorrente sia figlio adottivo, affiliato o riconosciuto. Qualora l'interessato abbia già prodotto tale documento all'Amministrazione, dovrà farvi espresso riferimento.

2 – il conseguimento nell'anno accademico 2016/2017 (sessione estiva ed autunnale del 2017 e sessione straordinaria 2018) del diploma di laurea con l'indicazione della data e del voto riportato nell'esame finale. Dalla predetta dichiarazione dovrà altresì risultare la durata legale del corso di laurea e l'anno di corso in cui lo studente è stato iscritto nel 2016/2017;

3 – il corso e l'anno di iscrizione dello studente nell'anno accademico 2016/2017 con l'indicazione degli esami superati in detto anno, della data in cui sono stati superati, del voto conseguito in ciascuna materia e dei crediti acquisiti. La dichiarazione sostitutiva dovrà inoltre contenere il piano di studi approvato dal Consiglio di Facoltà (anche in allegato) e l'attestazione che lo studente ha superato tutti gli esami previsti in detto piano per l'anno di corso cui è stato iscritto nel 2016/2017 ovvero tutti quelli consigliati dalla Facoltà medesima per il suddetto anno, nonché tutti gli esami fondamentali previsti per gli anni di corso già frequentati;

4 – il voto riportato in ogni materia negli scrutini finali o negli esami della sessione estiva o unica dell'anno 2017/2018 dallo studente che si trovi nelle condizioni di cui alla lettera c) dell'art.1.1 (per quanto concerne le classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado);

5 – il giudizio riportato nella sessione unica dell'anno scolastico 2017/2018 dallo studente che si trovi nelle condizioni di cui alla lettera d) dell'art.1.1;

6 – il giudizio finale di ammissione alla classe successiva o al successivo grado della scuola di istruzione obbligatoria (relativamente alle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado ed alla quinta classe della scuola primaria).

Le attestazioni relative ai certificati di cui ai precedenti numeri 4, 5 e 6 devono contenere la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive di cui innanzi sono esenti da imposta di bollo e da tassa di concessione governativa.

Art. 6.

1. Le domande presentate tardivamente o con documentazione incompleta o non rispondente esattamente alle norme del presente bando non saranno in alcun modo prese in considerazione.

2. Le autocertificazioni dovranno essere rilasciate secondo la normativa vigente in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000), con la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni false e mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. citato).

3. Saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (artt. 71 e 72 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa – D.P.R. 445/2000). Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle sanzioni penali e disciplinari previste.

Art. 7.

1. Le borse di studio saranno assegnate mediante distinte graduatorie, ottenute sommando i seguenti punteggi:

a) profitto scolastico o accademico

Per il profitto scolastico o accademico viene assegnato un punteggio in decimi corrispondente alla media dei voti riportati dal candidato.

Per i candidati licenziati dalla scuola secondaria di primo grado, al giudizio di "buono" viene attribuita la votazione di 7/10, al giudizio di "distinto" viene attribuita la votazione di 8/10, al giudizio di "ottimo" la votazione di 9/10.

Si prescinde dal profitto scolastico per gli alunni delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado e della quinta classe di scuola primaria, per i quali è previsto soltanto un giudizio finale di ammissione.

b) posizione economica del dipendente.

Per la posizione economica del dipendente viene attribuito un punteggio variabile in relazione al reddito del nucleo familiare secondo il seguente schema:

Reddito superiore	a Euro 42.000	punti 1,00
“ da Euro 36.000	a Euro 42.000	punti 1,25
“ da Euro 31.000	a Euro 36.000	punti 1,50
“ da Euro 26.000	a Euro 31.000	punti 1,75
“ da Euro 21.000	a Euro 26.000	punti 2,00
“ da Euro 15.000	a Euro 21.000	punti 2,25
“ da Euro 10.000	a Euro 15.000	punti 2,50
“ da Euro 5.000	a Euro 10.000	punti 3,00
“ fino	a Euro 5.000	punti 4,00

Per reddito si intende l'ammontare complessivo lordo dei redditi del nucleo familiare.

c) carico di famiglia.

Vengono attribuiti punti 0,25 per ogni componente del nucleo familiare.

A tal fine si considerano facenti parte del nucleo familiare il dipendente, il coniuge non legalmente separato, nonché i figli a carico di esso dipendente o del coniuge.

Ai fini del punteggio sono esclusi dal nucleo familiare i figli maggiorenni che percepiscono un reddito superiore ai 2.840,51 Euro (art.12 comma 2 TUIR d.P.R. 22.12.86 n.917 e successive modifiche).

A parità di punteggio, nell'ambito di ciascuna graduatoria, saranno preferiti nell'ordine:

- 1) gli orfani del dipendente;
- 2) i figli del dipendente con reddito inferiore;
- 3) i figli del dipendente con maggiore carico di famiglia;
- 4) i figli del dipendente più anziano di età.

Art. 8.

Le borse di studio saranno erogate in unica soluzione e verranno pagate agli impiegati ovvero agli eredi o loro rappresentanti legali.

La spesa di Euro 27.940 farà carico all'art. 150 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per l'anno finanziario 2018.

Roma, 23 aprile 2018

Il Direttore generale
RENATO ROMANO

Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 295 del 24 aprile 2018

SCHEMA DI DICHIARAZIONE

Il sottoscritto (generalità complete) dichiara:

(ovvero): I sottoscritti (generalità complete) dichiarano: ^(a)

- 1. che il proprio nucleo familiare è così composto:
cognome e nome, luogo e data di nascita, relazione di parentela, professione;
- 2. che il reddito complessivo lordo per l'anno 2017 di..... e di..... (componenti del nucleo familiare) è stato rispettivamente di Euro..... e di Euro....., quale risulta dalla dichiarazione dei redditi per le persone fisiche;
- 3. che il reddito complessivo lordo del nucleo familiare è pari a Euro.....e quindi non superiore a Euro 55.000;
- 4. che il candidato..... non usufruisce per l'anno scolastico 2017/2018 (o accademico 2016/2017) di altra borsa di studio, assegno, premio o posto gratuito in collegio o convitto concesso da Amministrazioni dello Stato o da Enti pubblici o privati, da fondazioni o aziende; **ovvero** fruisce di
- 5. di essere a conoscenza del divieto di cumulo della borsa di studio ai cui fini viene resa la presente dichiarazione con altre borse, assegni, premi etc. (art. 3 del bando) e dell'obbligo di comunicare immediatamente all'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili l'eventuale assegnazione di altra borsa di studio per lo stesso anno accademico o scolastico.

Il dichiarante:

^(a) La dichiarazione del coniuge o dell'altro componente maggiorenne fornito di reddito può essere resa anche a parte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Iosottoscritto.....
nato il....., a

DICHIARO

Di essere figlio di,
nato il....., a.....

Di aver conseguito nell'anno accademico 2016/2017 (sessione estiva ed autunnale 2017 e sessione straordinaria 2018) il diploma di laurea (triennale o specialistica) in data con la seguente votazione.....

Che la durata legale del corso di laurea è

Di essere iscritto al..... per l'anno accademico oggetto del bando di concorso presso l'Università di..... corsi di laurea o laurea specialistica in.....

Di aver presentato il seguente Piano di studi (esami distinti per anno):

-
-
-
-
-
-
-

Di aver riportato nei singoli esami per l'A.A. 2016/2017 la votazione di:

Esami sostenuti:

Voto	data
Voto	data
Voto	data
Voto	data
Voto	data
Voto	data
Voto	data

Di aver acquisito per l'a.a. 2016/2017 crediti formativi pari a 60.

Di aver superato, con votazione non inferiore a 21/30 di media, tutti gli esami prescritti dalla Facoltà o indicati dal Piano di Studi individuale approvato dal Consiglio di Facoltà per l'anno in corso.

Di essere in regola con gli esami previsti per gli anni di corso già frequentati.

Il richiedente



SCHEMA DI DOMANDA

Al Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale Archivi Notarili
ROMA

Il sottoscritto nato a il e residente a Via n. in servizio presso l'Archivio Notarile di con la qualifica di chiede di partecipare al concorso indetto con P.D.G per l'assegnazione di una delle borse di studio (cat.) per il proprio figlio nato a il che nell'anno scolastico 2017/2018 ha conseguito il diploma di .. presso⁽¹⁾. Avendo presentato istanza anche per l'assegnazione di una borsa di studio per il figlio che ha frequentato desidera che nell'attribuzione del beneficio sia data la preferenza a

Dichiara che il proprio codice fiscale è: e che l'aliquota massima IRPEF è del

Allega n.....dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Firma:

⁽¹⁾ Ovvero: "la promozione alla classe.....". Per gli studenti universitari: "nell'anno accademico 2016/2017 ha frequentato presso l'Università di.....il.....anno del corso di laurea in..... sostenendo tutti i relativi esami";
Ovvero: "nell'anno accademico 2016/2017 ha conseguito il diploma di laurea in

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto nato il, a.....

DICHIARO

Che il/la proprio/a figlio/a nato/a a il, nell'anno scolastico 2017/2018

- Ha conseguito il diploma di presso con la seguente votazione.....;

- Ha conseguito la promozione alla classe presso con le seguenti votazioni:

MATERIA	VOTO
MATERIA	VOTO
MATERIA	VOTO
MATERIA	VOTO
MATERIA	VOTO

- Ha superato l'esame di licenza media presso la scuola con il seguente giudizio

- Ha riportato il seguente giudizio finale di ammissione alla classe successiva o al successivo grado della scuola obbligatoria (prima e seconda classe della scuola secondaria di primo grado – quinta classe della scuola primaria).....

Il candidato non ha frequentato da ripetente.

Firma:

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni giudicanti

D.M. 17.1.2018

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Francesco BAGNAI, nato a Firenze il 14.1.1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

D.M. 3.4.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Franca MANGANO, nata a Bologna il 2 maggio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 2.5.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Alberto ALBIANI, nato a Portomaggiore il 29 aprile 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Mirko Giovanni BURATTI, nato a Lecco il 26 gennaio 1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Pier Luigi DE CINTI, nato a Colleferro il 30 maggio 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Velletri, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Latina, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Laura GAGGIOTTI, nata a Monza il 10 gennaio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Loredana PEDERZOLI, nata a Milano il 30 aprile 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Federico SALVATI, nato a Roma il 9 dicembre 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Laura Sara TRAGNI, nata a Seregno il 3 dicembre 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Luisa TRAVERSA, nata a Bari il 20 giugno 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente della sezione lavoro.

DD.MM. 8.5.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Marco CICCARELLI, nato a Codogno il 9 ottobre 1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Roberto EVANGELISTI, nato a San Benedetto del Tronto il 6 settembre 1970, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di

Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Macerata, con funzioni di presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Stefano ROSA, nato a Roma il 13 luglio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Milano, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Rossana ZAPPASODI, nata a Chiavari il 28 giugno 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale, con funzioni di presidente di sezione, settore civile.

D.M. 16.5.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosa Anna CASTAGNOLA, nata a Ragusa il 28 dicembre 1957 magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di Presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Roberto MURGIA, nato a Siracusa il 30.04.1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di Presidente della sezione penale.

Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti

D.M. 3.04.2018

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Gabriele MAZZOTTA, nato a Lecce il 13 luglio 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con funzioni di procuratore aggiunto.

Richiamo nel ruolo giudiziario e collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura

D.M. 10.5.2018

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Michele RUGGIERO, nato a Bitonto il 4 novembre 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario, e la riasse-

gnazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, con funzioni di sostituto.

D.M. 10.5.2018

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Fabrizio D'ARCANGELO, nato a Foggia il 24 aprile 1972, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, per essere destinato, con il suo consenso, a ricoprire l'incarico di assistente di studio, a tempo pieno, del giudice costituzionale prof. Francesco Viganò.

Applicazioni extradistrettuali e proroghe

D.M. 2.5.2018

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta del dott. Stefano LUCIANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, un giorno alla settimana per il termine massimo di sei mesi a decorrere dal 18 aprile 2018.

DD.MM. 8.5.2018

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Tempio Pausania, della dott.ssa Cecilia MARINO, giudice del Tribunale di Torino, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 10 maggio 2018.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Vibo Valentia della dott.ssa Vincenza PAPAGNO, giudice del Tribunale di Milano, per la trattazione del processo n. 370/2012, all'udienza dell'11 maggio 2018.

DD.MM. 2.5.2018

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani della dott.ssa Valentina BOTTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, per un ulteriore periodo di mesi sei a decorrere dal 30 aprile 2018.

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Caltanissetta della dott.ssa Cristina MIDULLA, consigliere della Corte di Appello di Palermo, per un ulteriore periodo di sei mesi a decorrere dal 21 aprile 2018.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 6.3.2018 - V.ti U.C.B. 3.4.2018

Alla dott.ssa Angela ARBORE, nata a Bari il 30.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professio-

nalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna BELLO, nata a Torino il 17.5.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sorveglianza di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni BENELLI, nato a Firenze il 23.5.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Daniela Patrizia BORSELLINO, nata a Siacca l'8.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa BRENA, nata a Verona il 24.1.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Umberto BUONASSISI, nato a Venezia l'8.10.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina CHIARAVALLI, nata a Catanzaro il 15.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Latina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo CORDER, nato a Spresiano il 5.3.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gaetano EBOLI, nato a Napoli il 25.9.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vito FANIZZI, nato a Conversano il 10.3.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla GALLI, nata a Bergamo il 28.4.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna GUARINO, nata a Taranto il 7.12.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo IGNACCOLO, nato a Ragusa il 18.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Consiglia INVITTO, nata a Lecce l'8.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento

economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Vittoria MARCHIANO', nata a Cosenza il 23.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Tiziana Assunta ORRU', nata a Torino il 29.8.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea PELLEGRINO, nato a Milano il 5.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale

Al dott. Eugenio PERGOLA, nato a Potenza il 4.4.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella TRONCI, nata a Maglie il 23.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 6.3.2018 - V.ti U.C.B. 4.4.2018

Al dott. Francesco ABETE, nato a Sant'Anastasia (NA) il 11.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica BIGHETTI, nata a Ferrara il 14.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Miriam D'AMORE, nata a Cuneo il 17.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto DONATIELLO, nato a Napoli il 12.8.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22.12.2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22.12.2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22.12.2012 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia FERRERI, nata a Brindisi l'8.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità

Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Simona IMPROTA, nata a Monza il 15.11.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella LA GATTA, nata a Torino il 19.1.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Mario MAGNOLI, nato a Brescia il 20.4.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta MESSINA, nata a Catania il 9.7.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Tommaso MIRANDA, nato a San Giuseppe Vesuviano l'1.2.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia Caterina Eugenia ODELLO, nata a Torino il 28.6.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pier Giorgio PALESTINI, nato a Grottammare il 26.6.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Federico Ubaldo PANICHI, nato a Genova l'8.1.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale requirente alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità

Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco PATRONE, nato a Palermo il 13.3.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe SANTALUCIA, nato a Catania il 9.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia in qualità di Capo dell’Ufficio Legislativo, trasferito con D.M. 22.1.2018 con funzioni di consigliere presso la Corte di Cassazione, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco TODISCO, nato a Napoli il 9.4.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Gennaro VARONE, nato a Taranto il 16.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosangela VITERITTI, nata a Corigliano il 21.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 6.3.2018 - V.ti U.C.B. 5.4.2018

Alla dott.ssa Patrizia IMPERATO, nata a Napoli il 14.10.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Andreina Maria Angela OCCHIPINTI, nata a Agrigento l'11.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Maria ODDONE, nata a Bologna il 22.6.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8.3.2018 - V.ti U.C.B. 3.4.2018

Al dott. Fabrizio COSENTINO, nato a Roma l'11.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore DOVERE, nato a Torre del Greco il 9.11.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo PELLEGRINO, nato a Salerno il 23.1.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 25.2.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 25.2.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.110,51 (HH07 – cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 25.2.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.2.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco TREMOLADA, nato a Milano il 12.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8ª - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8ª - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 4.4.2018

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Irene AMBROSI, nata a Roma il 2.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto ARATA, nato a Genova il 7.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ornella BAIOTTO, nata a Roma il 14.1.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 5.10.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo BARALDO, nato a Milano il 22.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Flavio BARASCHI, nato a Roma il 10.12.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo BARBA, nato a Roma il 4.1.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Sante BASCUCCI, nato a Rimini il 30.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Ezio Domenico BASSO, nato a Mondovì il 16.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco Francesco Giovanni BATTIGLIA, nato a San Francisco (SE) il 22.4.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simonetta BELLAVITI, nata a Milano il 12.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto BENSO, nato a Asti il 29.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe BERSANI, nato a Cortemaggiore l'1.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cremona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena BOGHETICH, nata a Verona il 26.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nicoletta BOLELLI, nata a Genova il 5.11.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Diana BOTTILLO, nata a Napoli il 19.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta

valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro BRAVIN, nato a Chiaravalle Centrale l'11.2.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariarosaria BRUNO, nata a Napoli il 20.11.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro BUCCINO GRIMALDI, nato a Napoli il 22.1.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco BUFFA, nato a Catanzaro il 22.8.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta BUZZOLANI, nata a Bergamo il 13.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina CAMAIORI, nata a Genova il 26.3.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariateresa CANZI, nata a Melegnano il 2.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Concetta Elda CAPRINO, nata a Palmi il 22.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CARBONE, nato a Vercelli il 13.9.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico CARBONE, nato a Pescara il 20.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Teresa CARE', nata a Catanzaro il 6.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Lamezia Terme, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tiziana CARRUBBA, nata a Catania il 29.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donatella CASARI, nata a Milano il 15.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione

lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Isabella CAVALLARI, nata a Mazzano il 17.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo CAZZELLA, nato a Gallipoli (LE) il 5.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Genantonio CHIARELLI, nato a Martina Franca il 15.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara CIVITANO, nata a Bari il 16.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura COCUCCI, nata a Milano il 20.2.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria COLPANI, nata a Mantova il 7.4.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 14.8.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio COSTANTINI, nato a Lecce il 28.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mauro CRISCUOLO, nato a Piano di Sorrento (NA) il 21.10.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tiziana CUGINI, nata a Roma il 28.3.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Milena D'ORIANO, nata a Napoli il 19.7.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia DALOISO, nata a Bari il 2.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cecilia DE ANGELIS, nata a Mercogliano il 17.11.1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Iuri DE BIASI, nato a Feltre il 4.8.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni DE MARCO, nato a Messina il 21.11.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura DE SIMONE, nata a Mantova il 5.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca DE VUONO, nata a Cosenza il 18.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania DEIANA, nata a Civitavecchia il 28.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola DELLA VECCHIA, nata a Roma il 6.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria DELLE DONNE, nata a Roma il 28.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola DI GRAZIA, nato a Roma il 3.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mirvana DI SERIO, nata a Alanno (PE) il 18.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosangela DI STEFANO, nata a Gissi (CH) il 7.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Riccardo DIES, nato a Trento il 6.8.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovereto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rosaria ELMINO, nata a Napoli il 6.8.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Remo EPIFANI, nato a Bari il 27.2.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo ERRICO, nato a Tricase (LE) il 29.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe FALASCA, nato a Chieti il 5.10.1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Chieti, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela FASANO, nata a Salerno il 7.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annamaria FASANO, nata a Melissano il 30.4.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ileana FEDELE, nata a Roma il 9.11.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco FEDERICI, nato a Bitonto il 6.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina FERRARA, nata a Avellino il 7.2.1977, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio Enzo FERRERO, nato a Pinerolo l'8.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppa Anna FERRUCI, nata a Catania il 24.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presiden-

te di sezione del Tribunale di Castrovillari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo FRAULINI, nato a Roma il 3.6.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco FRETTONI, nato a Roma il 3.10.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena FULGENZI, nata a Roma il 4.7.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela GALAZZI, nata a Bologna il 15.11.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Trapani, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe GAMBARDELLA, nato a Napoli il 27.6.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Guglielmo GARRI, nato a Roma il 16.7.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica GARULLI, nata a San Gallo il 19.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto pro-

curatore della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giacomo GASPARINI, nato a Fano il 22.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco GATTUSO, nato a Gela il 24.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca GHEDINI FERRI, nato a Roma il 5.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra GIGLI, nata a Siracusa il 19.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Siracusa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna GOLINELLI, nata a Milano il 13.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Dolores GRILLO, nata a Torino il 12.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola GUGLIELMI, nata a Lecce il 14.12.1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni IANNIELLI, nato a Rossano il 31.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria INGENITO, nata a Taranto l'11.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio LARONGA, nato a Torremaggiore il 24.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore LATELLA, nato a Reggio Calabria il 18.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giorgio LATTI, nato a Cagliari il 6.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabina LENCIONI, nata a Lucca il 28.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo LUBERTO, nato a Cosenza l'8.10.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lisa MAFFEI, nata a Bari l'11.3.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Cosimo MAGAZZINO, nato a Catanzaro il 26.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Raffaello MAGI, nato a Napoli l'11.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Grazia MANGANARO, nata a Palermo il 27.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Spoleto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo MANNUCCI, nato a Livorno il 27.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marcello MARESCA, nato a Genova il 15.8.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il positivo supe-

ramento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vera MARLETTA, nata a Catania il 18.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annachiara MASTRO-RILLI, nata a Bari il 17.8.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia MEDICA, nata a Bologna il 6.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rosaria MICUCCI, nata a Roma il 16.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia MIORI, nata a Bolzano il 27.11.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gianna Maria NANNA, nata a Bari il 22.3.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonia NAPOLITANO TAFURI, nata a Napoli il 28.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco NAPPO, nato a Napoli il 4.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta NODARI, nata a Roma il 16.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna PALMIERI, nata a Roma il 17.11.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Renato PERINU, nato a Tempio Pausania il 13.9.1952, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariarosa PERSICO, nata a Messina il 18.4.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonietta PICARDI, nata a Penne (PE) il 15.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giangiaco P^{ILIA}, nato a Cagliari il 15.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta P^{ISCHEDDA}, nata a Cagliari il 3.2.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari - Sezione Distaccata di Sassari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo P^{OMPA}, nato a Teramo il 6.11.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia P^{RAVON}, nata a Novara il 22.4.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vercelli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Simone P^{URGATO}, nato a Bologna il 5.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela P^{UTIGNANO}, nata a Lecce il 26.6.1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Renata Q^{UARTULLI}, nata a Napoli il 10.9.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Susanna R^{AIMONDO}, nata a Termoli il 5.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Umberto Francesco Martino R^{ANA}, nato a Molfetta (BA) il 12.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gabriella R^{IGOLETTI}, nata a Torino il 13.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola R^{IZZO}, nata a Napoli il 7.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pisa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Martino R^{OSATI}, nato a Taranto il 17.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Carla R^{OSI}, nata a Milano il 22.9.1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sigismina ROSSI, nata a Rossano il 10.6.1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa RUSSO, nata a Feltre l'11.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica SARTI, nata a Bovolone il 27.2.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto SAULINO, nato a Roma il 9.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo SCIAVICCO, nato a Novara il 29.3.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trieste, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi SCIME', nato a Venosa (PZ) il 10.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vittorio SERRA, nato a Bologna il 14.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gennaro SESSA, nato a Torre del Greco il 9.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere l'incarico di magistrato dell'Ufficio Studi del Consiglio Superiore della Magistratura, trasferito con D.M. 27.2.2018 alla Corte di Cassazione con funzione di magistrato di tribunale, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mauro SONEGO, nato a Venezia il 14.4.1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, trasferito con delibera consiliare del 14.3.2018 alla Corte di Appello di Trieste con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena STOPPINI, nata a Broni (PV) il 6.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Ivrea, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Domenica Sabrina TANASI, nata a Trebisacce il 3.1.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Mantova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Patrizia TODISCO, nata a Taranto il 19.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico TONI, nato a Lecce il 3.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Letizia TRICOLI, nata a Roma il 16.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina VALENTINI, nata a Aversa il 29.10.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ombretta VOLTA, nata a Cento (FE) l'8.3.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Greca ZONCU, nata a Bologna il 10.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 6.3.2018 - V.ti U.C.B. 3.4.2018

Alla dott.ssa Lucia CANNELLA, nata a Brescia il 14.6.1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29.9.2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29.7.2014 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.7.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea Odoardo COMEZ, nato a Ascoli Piceno il 7.11.1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 6.3.2018 - V.ti U.C.B. 5.4.2018

Alla dott.ssa Filomena ALBANO, nata a Lucera il 10.2.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocata fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni di Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gabriella BONAVOLONTA', nata a Napoli il 30.1.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8^a - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Pier Paolo BRUNI, nato a Crotona il 30.6.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore CARBONI, nato a Sassari il 2.9.1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Filomena DE CECCO, nata a Firenze il 25.1.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Barbara FATALE, nata a Roma il 22.9.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa MALIGNO, nata a Agrigento il 14.5.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marisa MOSETTI, nata a Roma il 22.10.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marcello ROTONDI, nato a Salerno il 19.8.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela SCUDIARI, nata a Milano il 14.10.1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 24.2.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 24.12.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.12.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 8.3.2018 - V.to U.C.B. 3.4.2018

Al dott. Giuseppe CAMPAGNA, nato a Reggio Calabria il 22.11.1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Il predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8ª - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 6.3.2018 - V.ti U.C.B. 3.4.2018

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe Gustavo INFANTINI, nato a Foggia il 24.11.1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di €. 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia MIELE, nata a Napoli il 3.8.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di €. 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall'1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 6.3.2018 - V.ti U.C.B. 5.4.2018

Decreta di riconoscere al dott. Marcello DE CHIARA, nato a Napoli il 18.4.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina ZAMBOTTO, nata a Padova il 28.12.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 8.3.2018 - V.ti U.C.B. 3.4.2018

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore LEUZZI, nato a Basano del Grappa il 22.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio MONACO, nato a Messina il 25.11.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2016.

Al compimento di un anno di servizio dal 19.10.2016, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19.10.2017 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19.10.2018 e sarà attribuita economicamente dall’1.10.2018.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 6.3.2018 - V.ti U.C.B. 3.4.2018

Alla dott.ssa Valentina D’APRILE, nata a Altamura il 22.3.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall’1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe FERTITTA, nato a Palermo il 31.1.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta GENTILE, nata a San Giovanni Rotondo il 19.10.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco GIORDANO, nato a Napoli il 6.7.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Dora Alessia LIMONGELLI, nata a Napoli il 24.8.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fulvio MASTRO, nato a Napoli l'11.11.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Agostino NIGRO, nato a Napoli il 27.9.1976, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Vittoria PETRONELLA, nata a Altamura il 18.6.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord In Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall’1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco PIPICELLI, nato a Reggio Calabria il 19.5.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall’1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Graziella VISCOMI, nata a Chiaravalle Centrale il 2.7.1981, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall’1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 8.3.2018 - V.ti U.C.B. 3.4.2018

Alla dott.ssa Silvia GUARESCHI, nata a Reggio Emilia il 25.1.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall’1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia Marzia LOCATI, nata a Torino il 14.8.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall’1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annamaria FERRAILOLO, nata a Sarno il 17.6.1978, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord In Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2017.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2.5.2017, lo stipendio annuo lordo di € 53.690,03 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2.12.2017 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.12.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DEFUNTI

Magistrati

Il dott. Paolo CIGLIOLA, nato a Urbino il 10.10.1965, già giudice del Tribunale di Urbino, è deceduto il giorno 15 aprile 2018.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.